



UNIONE MONTANA DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO UNICO per l'ESERCIZIO del DIRITTO di ACCESSO ai DOCU-MENTI AMMINISTRATIVI (Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. e Regolamento ex D.P.R. 184 del 12.04.2006) & in MATERIA di ACCESSO CIVICO (D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016)
----------	--

L'anno **duemiladiciassette** addì **tredici** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze per determinazione del Presidente, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO	P	DE PAOLI GIANNI	A
DAL MORO ALESSIO	P	SCRIMINICH GIUSEPPE	A
CORONA ANTONIO ANGELO	P	MASCOTTO SANDRO	P
RAMPIN ANNALISA	P	REATO SILVIO	A
BORTOLAZZO FRANCO	P	TORRESAN ADRIANO	P
TISO DIANA	P	MARES PAOLO	P
BERTONI GIOVANNI	P	PERIZZOLO CHRISTIAN	P
MICHELON DAVIDE	P	FERRARI LUCIANO	A
GUADAGNINI DANIELE	P	ZULIAN MARTA	P
FAVERO VALERIO	A	DE PAOLI RODOLFO	A
ZULIAN LUCIANO	P		

Risultano presenti n. **15** e assenti n. **6**.

Partecipa alla seduta il sig. **BRUNO MANUEL** - Segretario.

Il sig. **MARES PAOLO** in qualità di **PRESIDENTE**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Relatore: *Paolo Mares* – Presidente U.M.G.

Il *Presidente* relaziona sulla proposta di deliberazione, con cui si sottopone al Consiglio *dell'Unione Montana del Grappa* l'approvazione del *Regolamento* per l'esercizio dell'accesso civico e dell'accesso agli atti amministrativi.

Il *D. Lgs. 97/2016* ha profondamente innovato l'istituto *dell'accesso civico* così come originariamente disciplinato dall'*art. 5 del D. Lgs. 33/2013*.

All'*accesso civico* cosiddetto "*semplice*", consistente nel diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'ente abbia omesso di pubblicare nel proprio sito istituzionale pur avendone l'obbligo, ai sensi del *D. Lgs. 33/2013*, si è infatti affiancato il cosiddetto "*accesso civico generalizzato*".

Tale nuovo istituto comporta il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'Ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza ai sensi del *D. Lgs. 33/2013*.

Ad ogni modo, in questo Ente manca a tutt'oggi uno strumento per assicurare la trasparenza e la pubblicità dell'attività amministrativa ed il suo svolgimento imparziale, attraverso l'esercizio del diritto di accesso agli atti, ai documenti amministrativi ed alle informazioni in possesso dell'*Unione Montana del Grappa*.

Pertanto, scopo del regolamento è quello di colmare questa lacuna ed, altresì, di adottare le opportune misure organizzative idonee a garantire l'effettivo esercizio del diritto d'accesso e di informazione.

Il *Regolamento* è dunque approvato in attuazione della *legge n. 241/1990 e s.m.i.*, nonché delle indicazioni formulate dall'*ANAC* nelle "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013*", nonché di quelle richiamate nel *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018* approvato con *Delibera di Giunta nr. 2 il 12.05.2016*, di prossimo aggiornamento;

Nella redazione del *Regolamento* si è inoltre tenuto conto della recentissima *Circolare 2/2017*, con cui il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha fornito alcune indicazioni sull'applicazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato.

Il Presidente conclude invitando i Consiglieri ad approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE

il PRESIDENTE dell'U.M.G.:

VISTO il *D. Lgs. 25.05.2016, n. 97*, contenente la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n. 190 e del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8. 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

ATTESO che, il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'*art. 7, della L. n. 124/2015*, il quale tra i criteri di delega espressamente prevede:

- la ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- la razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
- il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

RILEVATO che, fermo restando l'impianto originario del *D. Lgs. 33/2013* in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento "*diritto di accesso civico generalizzato*", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

DATO ATTO:

- l'*accesso documentale* è disciplinato dagli *artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.*, la cui finalità è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. L'*accesso documentale* opera sulla base di norme e presupposti diversi da quelli afferenti l'*accesso civico (generalizzato e non)*;
- che, quindi per l'*accesso civico* la norma di riferimento è costituita dall'*art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013*, nel testo modificato dall'*art. 6 del D. Lgs. 97/2016*, laddove dispone che "*chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai*

documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto”;

- l'art. 5 del D. Lgs. 33/2013 dà attuazione alla libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni attraverso due strumenti: l'accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;
- a tutt'oggi manca uno strumento per assicurare la trasparenza e la pubblicità dell'attività amministrativa ed il suo svolgimento imparziale, attraverso l'esercizio del diritto di accesso agli atti, ai documenti amministrativi ed alle informazioni in possesso dell'Unione Montana del Grappa;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, comma 6 del D. Lgs. 33/2013, l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1309 del 28.12.2016 le “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013”;

VISTA la Circolare 2/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

PRESO ATTO che al paragrafo 3.1. delle suddette Linee Guida sono inserite le seguenti indicazioni: “Considerata la notevole innovazione della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione”.

In particolare, tale disciplina potrebbe prevedere:

1. una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale;
2. una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico (“semplice”) connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
3. una terza sezione dedicata alla disciplina dell'accesso generalizzato. Tale sezione dovrebbe disciplinare gli aspetti procedurali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato.

Si tratterebbe, quindi, di:

- a) provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;
- b) provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso”;

RITENUTO, in coerenza con le novazioni legislative succitate, aggiornare successivamente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, approvato con Delibera di Giunta nr. 2 il 12.05.2016, prevedendo che: “In seguito all'approvazione della deliberazione ANAC n. 1309/2016, il Comune assumerà gli ulteriori provvedimenti necessari per adeguare la propria organizzazione alle indicazioni formulate dall'Autorità. Inoltre, in conformità a quanto suggerito nella suddetta deliberazione (par. 3.1.), si è provveduto alla redazione di un regolamento che fornisce un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione”;

VISTI & VISTE:

- la L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., come da ultimo, dal D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 222 e dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104; il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e s.m.i., in particolare l'art. 42; il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.; la L. 05.06.2003, n. 131 e s.m.i.; il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., il D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e s.m.i.; il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016; il D. Lgs. 25.05.2016, n. 97; la Deliberazione ANAC nr. 1309 del 28.12.2016; la Circolare nr. 1/2017, del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- lo Statuto dell'Unione Montana del Grappa, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 15.01.2015.
- il Regolamento per l'esercizio dell'accesso civico e dell'accesso agli atti amministrativi, ivi compresa la Modulistica correlata, di cui all'allegato sub a), alla presente proposta di deliberazione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

PROPONE

1. di **RICHIAMARE** le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **APPROVARE** il Regolamento per l'esercizio dell'accesso civico e dell'accesso agli atti amministrativi, ivi compresa la Modulistica correlata, di cui all'allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione, dunque parte integrante e sostanziale;
3. di **DISPORRE** che:
 - a. il Regolamento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio “on-line” e di appositi avvisi nei consueti luoghi pubblici di affissione, nonché e nella sezione “Amministrazione trasparente”, nel rispetto delle indicazioni normative contenute nel D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;

- b. ai sensi degli *articoli 11 e 14 del D.P.R. n. 184/2006 e s.m.i.*, il Regolamento viene trasmesso per via telematica alla Commissione per l'accesso di cui *all'art. 27 della legge n. 241/1990* e pubblicato sul sito internet di questo ente;
- c. il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018*, approvato con *Delibera di Giunta nr. 2 il 12.05.2016*, sia di conseguenza aggiornato;
4. di **DARE ATTO** che, il *Regolamento* entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa delibera di approvazione.
5. di **DEMANDARE**, al responsabile del servizio il perfezionamento degli adempimenti di competenza, necessari e conseguenti al presente provvedimento.

A Crespano del Grappa, 05.12.2017

il **PRESIDENTE**
PAOLO MARES

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono acquisiti i seguenti pareri

PARERI ESPRESSI sulla PROPOSTA di DELIBERAZIONE

- ☒ **FAVOREVOLE/CONTRARIO**, *in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.*
- ☒ **FAVOREVOLE/CONTRARIO**, *in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.*
- ☒ **FAVOREVOLE/CONTRARIO**, *in ordine alla regolarità e completezza dell'ISTRUTTORIA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.*

Crespano del Grappa, lì 05.12.2017

il **RESPONSABILE del SERVIZIO**
geom. Bernardo Dissegna

OGGETTO: **APPROVAZIONE** REGOLAMENTO UNICO *per l'ESERCIZIO del DIRITTO di ACCESSO ai DOCUMENTI AMMINISTRATIVI (Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. e Regolamento ex D.P.R. 184 del 12.04.2006) e in MATERIA di ACCESSO CIVICO (D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016).*

il **CONSIGLIO**
dell'**U.M.G.**

VISTI e VISTE:

- la *L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.*, come da ultimo, dal *D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 222 e dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*; il *D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e s.m.i.*, in particolare *l'art. 42*; il *D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.*; la *L. 05.06.2003, n. 131 e s.m.i.*; il *D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.*, il *D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e s.m.i.*; il *D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.*, così come modificato dal *D. Lgs. n. 97/2016*; il *D. Lgs. 25.05.2016, n. 97*; la *Deliberazione ANAC nr. 1309 del 28.12.2016*; la *Circolare nr. 1/2017, del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione*;
- lo *Statuto dell'Unione Montana del Grappa*, approvato con *deliberazione consiliare n. 3 del 15.01.2015*.
- il *Regolamento per l'esercizio dell'accesso civico e dell'accesso agli atti amministrativi*, ivi compresa la *Modulistica* correlata, di cui all'allegato *sub a)*, alla presente proposta di deliberazione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio, *ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.*;

ATTESO che, il *D. Lgs. 25.05.2016, n. 97*, contenente la *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n. 190 e del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8. 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, è stato emanato in attuazione della delega contenuta *nell'art. 7, della L. n. 124/2015*, il quale tra i criteri di delega espressamente prevede:

- a) la ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- b) la razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
- c) il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

RILEVATO che, fermo restando l'impianto originario del *D. Lgs. 33/2013* in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento *"diritto di accesso civico generalizzato"*, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

DATO ATTO:

- *l'accesso documentale* è disciplinato dagli *artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.*, la cui finalità è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. *L'accesso documentale* opera sulla base di norme e presupposti diversi da quelli afferenti *l'accesso civico (generalizzato e non)*;
- che, quindi per *l'accesso civico* la norma di riferimento è costituita *dall'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013*, nel testo modificato *dall'art. 6 del D. Lgs. 97/2016*, laddove dispone che *"chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto"*;
- *l'art. 5 del D. Lgs. 33/2013* dà attuazione alla libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni attraverso due strumenti: l'accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;
- **a tutt'oggi manca uno strumento per assicurare la trasparenza e la pubblicità dell'attività amministrativa ed il suo svolgimento imparziale, attraverso l'esercizio del diritto di accesso agli atti, ai documenti amministrativi ed alle informazioni in possesso dell'Unione Montana del Grappa;**
- al *paragrafo 3.1.* delle suddette *Linee Guida* sono inserite le seguenti indicazioni: *"Considerata la notevole innovazione della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di*

dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione”.

In particolare, tale disciplina potrebbe prevedere:

- 1. una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale;*
- 2. una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico (“semplice”) connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;*
- 3. una terza sezione dedicata alla disciplina dell'accesso generalizzato. Tale sezione dovrebbe disciplinare gli aspetti procedurali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato.*

Si tratterebbe, quindi, di:

- a) provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;*
- b) provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso”;*

RITENUTO di fare propria la relazione del *Presidente* che ha illustrato sinteticamente i contenuti nel *Regolamento* per l'esercizio dell'accesso civico e dell'accesso agli atti amministrativi e, quindi, questi meritevole di approvazione;

ACQUISITI i *pareri favorevoli* dal Responsabile del Servizio dell'U.M.G. in ordine alle regolarità tecnica e contabile, ai sensi *dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*

UDITI gli interventi:

Presidente: *illustra questo adempimento, resosi necessario a seguito di alcune richieste di accesso agli atti, ma soprattutto dalla necessità di procedere con una revisione di tutti gli atti normativi dell'ente e di un loro aggiornamento. Tale adempimento permette quindi di avere uno strumento per regolamentare l'accesso, compresa una modulistica per le domande, come allegata allo schema di Regolamento. Il Responsabile di settore che l'ha predisposto, invitato a rispondere ad eventuali richieste, spiega che i file sono a disposizione di tutti i comuni che volessero adottare uno schema comune a quello dell'Unione.*

Entra alle 20.15 il Consigliere Favero Valerio

Il Presidente chiede se ci sono osservazioni o domande. Non essendoci nessuna richiesta chiede l'approvazione della proposta di regolamento procedendo con la votazione che ottiene il seguente esito:

FAVOREVOLI: 15 (tutti eccetto Favero) ; ASTENUTI (Favero Valerio); CONTRARI: NESSUNO.

.....
.....

Su proposta del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri presenti	nr. 16;
Consiglieri votanti	nr. 16;
Consiglieri favorevoli	nr. 15;
Consiglieri contrari	nr. -;
Consiglieri astenuti	nr. 1; (Favero Valerio);

DELIBERA

- di **RICHIAMARE** le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **APPROVARE** il *Regolamento per l'esercizio dell'accesso civico e dell'accesso agli atti amministrativi*, ivi compresa la *Modulistica* correlata, di cui all'allegato *sub a)* alla presente proposta di deliberazione, dunque parte integrante e sostanziale;
- di **DISPORRE** che:
 - il *Regolamento* è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio “on-line” e di appositi avvisi nei consueti luoghi pubblici di affissione, nonché e nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, nel rispetto delle indicazioni normative contenute nel *D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;*
 - ai sensi degli *articoli 11 e 14 del D.P.R. n. 184/2006 e s.m.i.*, il Regolamento viene trasmesso per via telematica alla Commissione per l'accesso di cui *all'art. 27 della legge n. 241/1990* e pubblicato sul sito internet di questo ente;

- c. il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018*, approvato con *Delibera di Giunta nr. 2 il 12.05.2016*, sia di conseguenza aggiornato;
- 4. di **DARE ATTO** che, il *Regolamento* entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa delibera di approvazione.
- 5. di **DEMANDARE**, al responsabile del servizio il perfezionamento degli adempimenti di competenza, necessari e conseguenti al presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to MARES PAOLO

IL SEGRETARIO
f.to BRUNO MANUEL

ISTRUTTORIA PARERI EX ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

PARERE Regolarita' tecnica

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dissegna Bernardo

Data, 05-12-2017

PARERE Regolarita' contabile

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dissegna Bernardo

Data, 05-12-2017

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione

- ai sensi dell'art. 124, comma 2° del D.Lgs 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 03-01-2018
- viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. in data , ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
f.to Dissegna Bernardo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 14-01-2018 ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs 18.08.2000, n 267.

Addì, 15-01-2018

IL SEGRETARIO
f.to BRUNO MANUEL